IVG

A gennaio esce Inkheart: la Riviera ligure sugli schermi internazionali

di **Redazione**

27 Ottobre 2008 – 14:46



[thumb:9534:l]**Ponente**. E' prevista per il prossimo 9 gennaio, due settimane prima del lancio sugli schermi statunitensi, la data di uscita dell'attesissimo "Inkheart", il fantasy della New Line Cinema girato dal regista Ian Softley tra Balestrino, Laigueglia, Alassio ed Albenga. La pellicola, tratta dall'omonimo romanzo di Cornelia Funke, catapulterà nei cinema di mezzo mondo la terra del Ponente ligure (nella foto di scena Helen Mirren in stazione ad Alassio).

Gli scorci, sebbene ritoccati grazie alla computer grafica, saranno tuttavia riconoscibili e la presenza di un cast di sicuro richiamo (Brendan Fraser, Paul Bettany, Jim Broadbent, Andy Serkis insieme al premio Oscar Helen Mirren) potrebbe assicurare quel successo di pubblico che già è stato tributato ampiamente al libro. La distribuzione dell'opera cinematografica è stata ritardata per separarla quanto più possibile da "La bussola d'oro", della stessa casa di produzione, che ha registrato un risultato al botteghino piuttosto deludente.

"Inkheart", ovvero "Cuore d'Inchiostro" è la storia di una bambina di nome Meggie, gran divoratrice di libri come suo padre, il quale ha l'abilità segreta, quando legge ad alta voce, di trasportare i personaggi dai libri alla realtà. Mo, il padre della ragazzina, legge "Cuore d'inchiostro" e un malvagio signore dal cuore nero, Capricorn, si libera dai lacci delle parole per materializzarsi nel suo salotto. In quell'attimo fatale accade anche qualcosa di più grave: la moglie di Mo scompare per sempre tra le pagine del libro. Poco dopo il malvagio rapisce Mo per liberare dai libri altri "cattivi". Così Meggie, insieme a un gruppo di amici sia reali che immaginari, deve mettersi in moto per tentare di salvarlo.

Una storia fantastica che include un personaggio sicuramente reale: la Liguria. La stessa Cornelia Funke ha definito il romanzo una “lettera d’amore a questa regione”. Tra i riferimenti alla cultura locale, l’attribuzione del nome “Fenoglio”, in omaggio a Beppe Fenoglio, ad uno dei personaggi principali, interpretato nel film da Jim Broadbent. I savonesi potranno vedere sullo schermo scenari a loro familiari: quelli di Laigueglia, di Alassio e di Albenga, ma soprattutto quelli del suggestivo borgo di Balestrino, nel film il diroccato “Capricorn Village”, assediato dai malvagi Black Jackets. Una location che, pur riadattata secondo le esigenze del copione con pannelli e stucchi medievali, sarà ben riconoscibile. E cresce la curiosità anche tra le comparse reclutate nel Ponente savonese, quasi mille, che non vedono l’ora di vedersi immortalati nei fotogrammi della pellicola.

Sulla Web Tv di IVG.it il trailer del film: nella scena finale del trailer si riconosce la piazza centrale di Laigueglia. Nella foto successiva Helen Mirren con il titolare del bar della stazione di Alassio, durante i giorni delle riprese.

[image:9533:r:s=1] “Dopo un’ottima ricaduta economica durante e per la sua realizzazione, l’uscita del film in tutto il mondo rappresenta sicuramente un veicolo di promozione di alta visibilità per lo sviluppo locale del cosidetto cineturismo” afferma Alessandra Bergero, ideatrice dell’Italian Riviera – Alpi del mare Film Commission, che durante le riprese ha svolto assistenza alla troupe e curato i rapporti con gli enti e le autorità locali. “Spero solo che istituzioni e privati siano pronti a cogliere l’attimo – aggiunge – Come si sa, le occasioni vanno colte al volo e non succede tutti i giorni di essere su tutti gli schermi del mondo, con le nostre bellezze del paesaggio e con le facce della nostra gente, a costo zero. La Film Commission, dal canto suo, sta già operando in varie direzioni perchè ‘Inkheart’ sia il primo passo verso lo sviluppo di attività ed iniziative ben radicate sul nostro territorio”.

Una rappresentanza dell’Italian Riviera – Alpi del mare Film Commission ha appena partecipato al Festival Internazionale del Cinema di Tokyo. Uno scenario promozionale, quello della capitale nipponica, che è diventato l’occasione per raggiungere nuovi specialisti del cinema a cui far conoscere le location in modo da portare altre produzioni importanti in provincia di Savona. “Il continente asiatico sembra senza dubbio rappresentare il futuro per l’industria cinematografica internazionale – osserva Alessandra Bergero – La Film Commission ha il compito di promuovere le nostre location uniche al fine di essere parte di questa importante realtà produttiva. Non è un compito facile, perché la concorrenza è forte. Sempre più enti erogano fondi pubblici per convincere le produzioni a scegliere il proprio territorio, mentre la nostra Film Commission può contare da sempre sulla professionalità ed ora anche su un `volano pubblicitario’ estremamente significativo: ‘Inkheart’, in uscita a gennaio”.